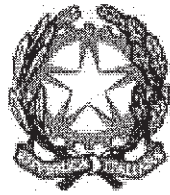


N. 01516/2016 REG.PROV.COLL.
N. 01472/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso n.1472/15 R.G., proposto da:

Aspat - Associazione Sanita' Privata Accreditata Territoriale, Centro di Radiologia Diagnostica e Fisioterapia del Dott. A Ginolfi & C. Srl, A.I.R.R.I. Centro di Aversa - Associazione Italiana Riabilitazione Reinserimento Invalidi, Centro di Riabilitazione Psicomotorio San Paolo, Gerovit Srl, G.A.F. Srl, L'Incontro Srl, Cefim S.N.N. di Murolo e C., Centro di Riabilitazione Cinetic Center, L'Oasi Centro Residenza di Riabilitazione Neuromotorie Per Anziani e Disabili Srl, Femas Srl, Villa dei Cedri Srl, Antares Srl, Ass. Famiglie Subnormali e Min. Psicici - San Vincenzo Coop Sociale Onlus, Diarad di Parolisi L. & Pinto B., Primula Srl, Insieme Srl, Centro Fkt Srl Lauro, Relax Spa, Centro P.R.I.F. Ist. Riabilitativo Srl, Ortokinesis Srl, Centro Fkt Cilento Srl, Medical R - Medicina Fisica e Riabilitazione, Opera Giovanile Juventus - Onlus, Centro Juventus Vibonati Srl, Istituto Juventus Srl, C.T.F. Srl, Nuova Cta Srl, C.G.M. " S. Luca " Srl, Tivan Srl, Iprha Srl, Coop. Ises Centro Medicina Riabilitativa, Civitas Srl, C.R.O.N. di Strefezza Silvio &

C. Sas, Te.Ri. Srl Gabinetto Fisioterapico, Centro Riabilitazione Motoria Srl, Me.Di.Ca. Suc Srl, I.R.F.R.I. Srl Istituto Recupero Funzionale Riabilitazione Irno, Neapolisanit Srl, Aias Sezione Nola Onlus, Centro Medico Moscati, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t. rappresentati e difesi dall'avvocato Patrizia Kivel Mazuy, con domicilio eletto presso la stessa in Napoli, viale Gramsci n.10;

contro

Commissario ad Acta per la Prosecuzione Piano di Rientro del Settore Sanitario, non costituito in giudizio;

Asl Napoli 1, Asl Napoli 2 Nord, Asl Napoli 3 Sud, Asl Avellino, Asl Benevento, Asl Caserta, Asl Salerno, in persona dei rispettivi Direttori generali p.t., non costituite in giudizio;

Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona dei Ministri p.t., non costituiti in giudizio;

Regione Campania, in persona del Presidente p.t. rappresentata e difesa dall'avvocato Edoardo Barone ed elettivamente domiciliata in Napoli, Via S. Lucia, 81, presso gli uffici dell'Avvocatura regionale;

per l'annullamento

del decreto commissariale n. 154 del 29/12/2014, pubblicato sul Burc n. 86 del 29/12/2014, avente ad oggetto "tariffe assistenza territoriale riabilitazione art. 26 legge n. 833/78. Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 740/2013"

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Data per letta nell'udienza pubblica del 9 marzo 2016 la relazione del

consigliere Paolo Corciulo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, alla luce dei più recenti sviluppi della vicenda connessa al riesercizio del potere di determinazione delle tariffe per la riabilitazione, nonché in accoglimento di specifica istanza istruttoria di parte ricorrente, è opportuno acquisire dalle amministrazioni resistenti, per quanto di rispettiva competenza, chiarimenti documentati in ordine ai seguenti punti:

- stato di esecuzione della deliberazione n. 49 del 27 maggio 2015, anche con riferimento al parere dei Ministeri affiancanti, evidenziando se tale provvedimento abbia costituito una nuova ed autonoma determinazione generale delle tariffe de quibus, oppure se presupposto di validità o efficacia fosse il raggiungimento di un numero minimo di adesioni individuali e se tale condizioni sia verificata e consolidata;
- illustrazione dei criteri utilizzati per giungere alla determinazione delle tariffe indicate nel decreto n.49 del 27 maggio 2015, allegando ogni opportuna documentazione, con specifico riferimento alle ore pagate e non lavorate, indicate in 84, rispetto alle 66 fissate nei precedenti provvedimenti determinativi del regime tariffario, nonché alla previsione di un utile di impresa;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) ordina alle amministrazioni resistenti, per quanto di rispettiva competenza, di depositare presso la segreteria della Sezione entro il 31 marzo 2016, i chiarimenti di cui in premessa e rinvia in prosieguo all'udienza pubblica dell'8 giugno 2016.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 9 marzo 2016 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Veneziano, Presidente

Paolo Corciulo, Consigliere, Estensore

Antonio Andolfi, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

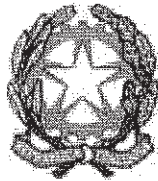
Il 23/03/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

N. 01542/2016 REG.PROV.COLL.

N. 06315/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso n. 6315/14 R.G., integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Aspat Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale, Centro di Radiologia Diagnostica e Fisioterapia del Dott. Ginolfi, A.I.R.R.I. Centro di Aversa, Centro di Riabilitazione Psicomotorio San Paolo, Gerovit Srl, G.A.F. Srl, L'Incontro Srl, Cefim S.N.N. di Murolo e C., Centro di Riabilitazione Cinetic Center, L'Oasi Centro di Residenza di Riabilitazione Neuromotorie Per Anziani, Femas Srl, Villa dei Cedri Srl, Antares Srl, Ass. Famiglie Subnormali e Min. Psicici San Vincenzo Coop Sociale Onlus, Diarad di Parolisi L. & Pinto, Primula Srl, Insieme Srl, Centro Pkt Srl - Lauro, Teorreo Srl, Centro Minerva, Orto Kinesis Srl, Centro Fkt Cilento Srl, Medical R - Medicina Fisica e Riabilitazione, Opera Giovanile Juventus - Onlus, Centro Juventus Vibonati Srl, Istituto Juventus Srl, C.T.F. Srl, Nuova Cta Srl, C.G.M. S.Luca Srl, Tivan Srl, Irpha Srl, Centro di Riabilitazione Lasrd Srl, Centro Juventus Sarno Srl, Coop. Ispes Centro Medicina Riabilitativa, Civitas Srl, C.R.O.N. di Strefezza Silvio e C., Te.Ri Srl Gabinetto Fisioterapico, Centro di Riabilitazione Motoria Srl, Me.Di.Ca. Sud Srl, I.R.F.R.I. Srl Istituto Recupero

Funzionale Riabilitazione Irno, Studio Medico Diagnostico Guidi, Neapolisnit Srl, Aias Sezione Nola Onlus, Centro Medico Moscati, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t. rappresentati e difesi dall'avvocato Patrizia Kivel Mazuy, con domicilio eletto presso la stessa in Napoli, viale Gramsci n.10;

contro

Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, presso cui domicilia in Napoli, Via Diaz, 11; Regione Campania in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Edoardo Barone, con domicilio eletto in Napoli, Via S.Lucia,81, presso gli uffici dell'Avvocatura regionale; Asl Napoli 1, Asl Napoli 2, Asl Napoli 3 Sud, in persona dei rispettivi Direttori generali p.t., non costituite in giudizio; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona dei Ministri p.t., non costituiti in giudizio; Azienda Sanitaria Locale di Caserta, in persona del Direttore generale p.t. rappresentata e difesa dagli avvocati Marina Ragozzino e Giulio Colaioni, con domicilio in Napoli, presso la Segreteria del T.A.R. Campania;

per l'annullamento

del decreto commissariale n.89 del 2014 pubblicato su Burc n.59 del 2014 avente ad oggetto determinazione delle tariffe definitive di riabilitazione estensiva

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, della Regione Campania e dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Data per letta nell'udienza pubblica del 9 marzo 2016 la relazione del consigliere Paolo Corciulo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, alla luce dei più recenti sviluppi della vicenda connessa al riesercizio del potere di determinazione delle tariffe per la riabilitazione, nonché in accoglimento di specifica istanza istruttoria di parte ricorrente, è opportuno acquisire dalle amministrazioni resistenti, per quanto di rispettiva competenza, chiarimenti documentati in ordine ai seguenti punti:

- stato di esecuzione della deliberazione n. 49 del 27 maggio 2015, anche con riferimento al parere dei Ministeri affiancanti, evidenziando se tale provvedimento abbia costituito una nuova ed autonoma determinazione generale delle tariffe de quibus, oppure se presupposto di validità o efficacia fosse il raggiungimento di un numero minimo di adesioni individuali e se tale condizioni sia verificata e consolidata;
- illustrazione dei criteri utilizzati per giungere alla determinazione delle tariffe indicate nel decreto n.49 del 27 maggio 2015, allegando ogni opportuna documentazione, con specifico riferimento alle ore pagate e non lavorate, indicate in 84, rispetto alle 66 fissate nei precedenti provvedimenti determinativi del regime tariffario, nonché alla previsione di un utile di impresa;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima) ordina alle amministrazioni resistenti, per quanto di rispettiva competenza, di depositare presso la segreteria della Sezione entro il 31 marzo 2016, i chiarimenti di cui in premessa e rinvia in prosieguo all'udienza pubblica dell'8 giugno 2016.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 9 marzo 2016 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Veneziano, Presidente

Paolo Corciulo, Consigliere, Estensore

Antonio Andolfi, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 24/03/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)